

**COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI**

PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 23  
del Comitato esecutivo della Comunità**

**OGGETTO: Approvazione parte finanziaria relativa alla spesa del Piano esecutivo di gestione 2016.**

L'anno duemila**SEDICI** addì **DICIASSETTE** del mese di **MARZO** alle ore 21.45 nella sala consiliare del Comune di Vallelaghi in via Roma n. 41 a Vezzano si è riunito il Comitato esecutivo della Comunità della Valle dei Laghi.

Presenti i signori:

- COMAI ATTILIO	PRESIDENTE
- MATURI ANNAMARIA	ASSESSORE
- TRAVAGLIA MASSIMO	ASSESSORE

Assente: --

Assiste il Segretario dott.ssa Cinzia Mattevi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Attilio Comai nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Approvazione parte finanziaria relativa alla spesa del Piano esecutivo di gestione 2016.**

**Deliberazione n. 23/2015 dd. 17.03.2015**

## **IL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ**

Il Relatore comunica:

**Premesso** che con la L.R. 23.10.1998 n. 10 “*Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 “Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige”*” è stato introdotto a livello locale il nuovo ordinamento contabile dei comuni e degli EE.LL.

**Rilevato** in particolare che l’articolo 10 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L “*Testo Unico delle LL.RR. sull’Ordinamento finanziario e contabile*” prevede che sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dall’Assemblea della Comunità, l’organo esecutivo definisce, prima dell’inizio dell’esercizio finanziario, il P.E.G. determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

**Considerato** che, ai sensi dell’art. 36 comma 1 D.P.G.R. 19 maggio 1999 n. 3/L “*Testo Unico delle LL.RR. sull’Ordinamento del personale nei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”, agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spettano l’adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione.

**Preso atto che** con deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 97 dd 22.12.2015, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l’ultimo atto di riparto delle competenze e che la competenza ad adottare il presente provvedimento è del Comitato esecutivo.

**Richiamata** la deliberazione del consiglio della comunità num. 2 dd. 17.03.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “*Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato*”.

**Ritenuto** di articolare la parte finanziaria del PEG secondo le seguenti modalità, in relazione alla struttura organizzativa dell’ente:

- il PEG è articolato per servizi;
- le unità elementari del bilancio sono dettagliate in capitoli in ragione delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun servizio.

**Atteso** che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2016 e del bilancio pluriennale 2016 – 2018.

**Ritenuto** opportuno, al fine di non rallentare l’attività gestionale, approvare il P.E.G. con immediata eseguibilità nella sua sola parte finanziaria, in attesa di definire ed approvare gli obiettivi gestionali.

**Rilevato che:**

- con l’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22 è stato disposto che: “*le Province provvedono a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4-octies del medesimo articolo 79. A decorrere dal 1° gennaio 2016, cessano comunque di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione incompatibili con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;
- con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, concernente “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di*

*bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*” è stato disposto che:

- o gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- o agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali si applicano gli specifici articoli della parte seconda del decreto legislativo n. 267 del 2000 richiamati dalla LP 18/2015 e che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata dalla legge provinciale continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”*.

Il quadro normativo delineato impone quindi di:

- o disapplicare la normativa regionale incompatibile con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al decreto legislativo n. 267 del 2000 nei termini sopra indicati;
- o applicare la sola normativa regionale non richiamata dalla legge provinciale;
- l’istituto delle spese a calcolo è contemplato dalla normativa regionale la quale ne prevede:
  - o la definizione (art 19, comma 4, del T.U. delle leggi regionali sull’Ordinamento finanziario e contabile nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato con D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 4/L): *“ ... spese correnti di carattere variabile concernenti le ordinarie provviste per la prestazione di servizi o forniture, previa individuazione dei fondi stanziati nel bilancio di previsione annuale, con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità dell’Ente”*;
  - o le modalità di contabilizzazione (art. 15 D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L lettera d)) (impegno automatico con approvazione del bilancio).

**Tenuto conto** del quadro normativo sopra evidenziato, si osserva che la nuova disciplina in materia di armonizzazione contabile non consente di applicare l’istituto delle spese a calcolo in quanto incompatibile con i principi della competenza finanziaria potenziata, in particolare:

- l’art 183 del D.lgs. 267/2000 prevede che *“costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di un’obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio nell’ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell’articolo 151”*, senza contemplare tra gli impegni automatici elencati, le spese a calcolo;
- l’art. 191 del D.lgs. 267/2000 prevede che *“gli Enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l’impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’art. 153 comma 5”*, senza recare una deroga a tale regola.

**Ricordato che** in seguito all’adozione della presente deliberazione si provvederà ad adottare *“l’atto di indirizzo e norme procedurali per l’assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile”*, in luogo della deliberazione che fino al 2015 autorizzava l’effettuazione delle spese a calcolo, a norma dell’art. 19 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L, dell’art. 15 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L e dell’art. 30 del regolamento di contabilità.

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione T.A.A. approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

**Visto** il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

**Visto** il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 4 dd. 12.02.2015, per quanto compatibile con le nuove norme in vigore dal 2016.

**Visto** lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi.

**Dato atto che:**

- ai sensi dell’art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell’art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell’art. 19, comma 1 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile

del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, ha espresso parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

**Ritenuto** di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, al fine di permettere fin da subito l'operatività dei vari responsabili dei servizi.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 20156 nella sua parte finanziaria che allegato (n. 1) alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la definizione degli obiettivi gestionali, se individuati, sarà oggetto di separato provvedimento.
3. Di assegnare la responsabilità di tipo finanziario al responsabile del servizio ovvero, per le attività trasversali e di supporto, al diverso responsabile individuato nel documento allegato, dando atto che allo stesso responsabile compete l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa.
4. Di subordinare, per i motivi di cui in premessa, l'autorizzazione ad effettuare spese *minute di carattere ricorrente e variabile* all'adozione di specifico ed apposito atto di indirizzo.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 comma 4 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, per le motivazioni di cui in premessa.
6. Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo assembleari ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
7. Di dare evidenza al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
  - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
  - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
*F.to Attilio Comai*

Il Segretario generale  
*F.to dott.ssa Cinzia Mattevi*

---

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art.79 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Vallelaghi, li 18.03.2016

Il Segretario generale  
*F.to dott.ssa Cinzia Mattevi*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 79, primo comma, del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario certifico che copia della presente deliberazione è in pubblicazione per estratto all'Albo della Comunità della Valle dei Laghi dal 18.03.2016 al 28.03.2016 per 10 giorni consecutivi.

Vallelaghi, li 18.03.2016

Il Segretario generale  
*F.to dott.ssa Cinzia Mattevi*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Vallelaghi, li 18.03.2016

Il Segretario generale  
*dott.ssa Cinzia Mattevi*